

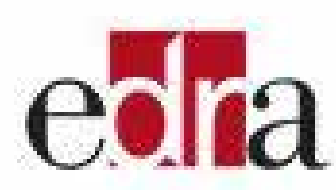
Una iniziativa di



Con il patrocinio di



Partner



FarmacistaPiù

Il congresso dei farmacisti italiani

LA RESILIENZA DELLA SANITÀ ITALIANA

Evoluzione professionale del farmacista e funzione della farmacia per il rilancio della sanità, delle cure di prossimità e dei modelli assistenziali

2021

DIGITAL EDITION

5-6-7 novembre

# DECONTAMINAZIONE CHIMICA DEL LABORATORIO UNITÀ FARMACI ANTIBLASTICI (UFA) E RISULTATI DI CAMPIONAMENTO AMBIENTALE

ALBERTO VERGATI, TOMMASO GREGORI, GIORGIA CITINO, ARTURO CAVALIERE

UOC FARMACIA AZIENDALE, ASL-VITERBO



## DECONTAMINAZIONE E CAMPIONAMENTO AMBIENTALE

Negli ultimi anni numerosi interventi sono stati condotti per tentare di ridurre i danni alla salute dei lavoratori esposti a farmaci chemioterapici/antiblastici. Uno dei problemi da affrontare nel laboratorio Unità Farmaci Antiblastici (UFA) è la decontaminazione chimica, sia per una corretta preparazione dei farmaci antiblastici che per la sicurezza del personale addetto alla preparazione. Lo scopo del nostro studio è quello di validare un metodo efficace e sicuro per la decontaminazione chimica del laboratorio UFA.

Le linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambiente sanitario individuano ciclofosfamide, carboplatino, cisplatino e 5-fluorouracile come farmaci indicatori da rilevare. Il campionamento di aria e superfici è stato svolto in due sedute nel 06/2020 e 01/2021. La nostra metodica di decontaminazione delle cappe prevede l'alternanza giornaliera di Alcool-70°, ipoclorito di sodio 5%, cloruro di N-benzil-N-dodecil-N,N-dimetil-ammonio e di N-benzil-N,N-dimetil-N-tetradecil-ammonio 0,5% per un 1 minuto.

Le superfici orizzontali del laboratorio vengono pulite giornalmente con ipoclorito di sodio 5%. Quelle verticali vengono pulite mensilmente con ipoclorito di sodio al 5%. I locali sono dotati di un sistema UTA che prevede 10 ricambi d'aria/ora e dislivelli pressori con flusso d'aria in direzione della camera bianca.

La rilevazione dei contaminanti nell'aria è avvenuta nella camera bianca e nella stanza del farmacista mentre il campionamento delle superfici su piano di lavoro, carrello, tavolo di lavoro, pass box, tavolo controllo di qualità. Abbiamo valutato l'esposizione professionale sulla base del principio di sicurezza ALARA (as low as reasonably achievable), per il quale il risultato ottenuto dovrebbe essere tecnicamente il più basso possibile. I dati rilevati mostrano che la contaminazione delle superfici è inferiore agli standard proposti in letteratura (<0,008-0,05 ng/cm<sup>2</sup>) e quella dell'aria risulta al di sotto del limite di rilevabilità dei metodi analitici individuati (<0,005-0,02 mg/m<sup>3</sup>). Riteniamo che la metodica approntata sia un metodo valido per la decontaminazione chimica degli ambienti del laboratorio UFA e risulta di facile applicazione. È prevista per il mese di novembre 2021 la ricerca dei principi attivi all'interno di sangue e urine del personale esposto con la finalità di ottenere la controprova di una corretta pulizia del laboratorio.



Unità Farmaci  
Antiblastici